

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2303 del 19/05/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1216 del 07/05/2015 Prot. Prov.le 43445/2015, intestata a AERTECNO 2 S.R.L. per lo stabilimento di produzione arredamenti metallici sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2386 del 19/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciannove MAGGIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1216 del 07/05/2015 Prot. Prov.le 43445/2015, intestata a AERTECNO 2 S.R.L. per lo stabilimento di produzione arredamenti metallici sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1216 del 07/05/2015 Prot. Prov.le 43445/2015, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AERTECNO 2 S.R.L., con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale, per lo stabilimento di produzione arredamenti metallici, sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15.”*, rilasciata dal Comune di San Mauro Pascoli in data 12/05/2015 con Prot. Com.le 7165/7285;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli in data 23/12/2019, acquisita al Prot. Com.le 19009 e da Arpa al PG/2020/4496 del 13/01/2020, da **AERTECNO 2 S.R.L.** nella persona di Silvagni Filiberto, in qualità di Legale Rappresentante con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli Via del Lavoro n. 13/15, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 27/01/2020 Prot. Com.le 1186, acquisita da Arpa al PG/2020/13403, formulata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 25/02/2020 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 2851 e da Arpa al PG/2020/40589 del 13/03/2020;

Tenuto conto che, in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 6492 del 19/05/2020, acquisita da Arpa al PG/2020/72731, il Responsabile SUAP del Comune di San Mauro Pascoli ha comunicato quanto segue: *“In relazione alla dichiarazione presentata in data 23/12/2019 dalla ditta in oggetto e riferita all'impatto acustico al fine della modifica sostanziale di A.U.A., SI PRENDE ATTO della DICHIARAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO riferita all'attività di produzione di arredi metallici sita in via del Lavoro 13/15 a San Mauro Pascoli, ove il tecnico competente in acustica Tommaso Chiocchini dichiara in nome e per conto della ditta interessata che l'attività “rispetta i valori limite di immissione e i valori assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e della classificazione acustica del territorio del Comune di San Mauro Pascoli in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora”, pertanto, si esprime PARERE FAVOREVOLE quanto all'IMPATTO ACUSTICO.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: rapporto istruttorio acquisito in data 13/05/2020, ove si propone la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1216 del 07/05/2015 Prot. Prov.le 43445/2015, avente ad oggetto: “ *D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AERTECNO 2 S.R.L., con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale, per lo stabilimento di produzione arredamenti metallici, sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15.*”, rilasciata dal Comune di San Mauro Pascoli in data 12/05/2015 con Prot. Com.le 7165/7285, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Ricci Elmo e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1216 del 07/05/2015 Prot. Prov.le 43445/2015**, avente ad oggetto: “*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AERTECNO 2 S.R.L., con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale, per lo stabilimento di produzione arredamenti metallici, sito nel Comune di San Mauro Pascoli, Via del Lavoro 13/15.*”, rilasciata dal Comune di San Mauro Pascoli in data 12/05/2015 con Prot. Com.le 7165/7285, **come segue:**

- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n.1216 del 07/05/2015 Prot. Prov.le 43445/2015.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Ricci Elmo, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1216 del 07/05/2015 Prot. Prov.le 43445/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli per il rilascio alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di San Mauro Pascoli per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1216 del 07/05/15 prot. n. 43445, rilasciata dal SUAP Comune di San Mauro Pascoli in data 12/05/15 prot. 7285.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesta la sostituzione dell'esistente macchinario per il taglio laser (anche di acciaio inox) di cui alla emissione E3 (che avrà una portata di 3.000 Nmc/h invece dei precedenti 4.000 Nmc/h), mentre all'emissione E2 "Ricambio aria" sarà convogliata l'aria calda proveniente dai compressori del nuovo taglio laser, con lo scopo di offrire un migliore benessere microclimatico ai lavoratori.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento dall'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2020/50259 del 02/04/2020 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2020/50261 del 02/04/2020 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena una valutazione per quanto di competenza, circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'emissione di sostanze pericolose (Cr VI e Ni) legate all'attività di taglio al plasma di acciaio inox, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PGFC/2016/9353.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica, con nota del 05/05/20 prot. 2020/00110109/P acquisita al prot. Arpae PG/2020/65529, ha fatto pervenire le proprie valutazioni, nelle quali si riferisce che *"...Sentito in merito il competente SPSAL per gli aspetti relativi al D.Lgs 81/08 relativamente alla nebulizzazione di sostanze pericolose (Cr VI e Ni); In considerazione anche della collocazione dell'insediamento in zona artigianale, si esprime Parere Favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza alle emissioni in atmosfera con i limiti e le prescrizioni proposti da Arpae – Servizio Territoriale"*.

Con nota PG/2020/68901 del 12/05/20 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, come di seguito riportato:

Le emissioni principali escluse quelle da impianti termici ad uso civile, sono 3.

E1 SALDATURA, SMERIGLIATURA, SATINATURA: è generata dalla saldatura, rimane invariata;

E2 RICAMBIO ARIA (compressori impianto laser in periodo estivo): era un'emissione da taglio laser; viene ora dedicata all'aspirazione dell'aria calda prodotta dai compressori delle macchine di taglio onde preservare il benessere microclimatico di chi opera, soprattutto d'estate. In base a quanto disposto dall'articolo 272, punto 5, del DLgs 152/06 l'emissione E2 è da considerarsi uno sfiato o ricambio d'aria esclusivamente dedicato all'espulsione di aria calda per migliorare le caratteristiche microclimatiche dell'ambiente di lavoro.

E3 TAGLIO LASER : è un'emissione da taglio laser con un nuovo macchinario, ha una portata inferiore alla precedente. L'emissione E3 ha caratteristiche che la fanno rientrare nel CRIAER al punto 4.13.16 alla voce *"Ossitaglio, taglio con plasma, taglio con raggio di laser"*, esattamente come nella precedente autorizzazione. Poiché le lastre metalliche sono ricoperte di film plastico (olefine tipo PE) durante il taglio possono essere rilasciate sostanze organiche volatili e dunque viene proposto anche un limite per le SOV facendo riferimento al punto 4.5.56 del CRIAER, riguardante il *"Taglio laser di lastre a base di materiale plastico"*. Si tratta di un valore molto alto rispetto ai tenori di sostanza organica che possono svilupparsi in questa attività, poiché la componente poliolefinica è presente solo superficialmente. L'impianto di

abbattimento è realizzato con un impianto di filtrazione, modello Herding COMP a due stadi: uno iniziale che trattiene il materiale più grossolano ed uno successivo, costituito da pannelli in PTFE la cui porosità offre un'alta superficie di raccolta delle polveri; è dotato di un sistema pneumatico di pulizia che si mette in funzione quando la caduta di dP raggiunge determinati valori. La portata dichiarata è 2.700 m³/h. L'efficienza di abbattimento è indicata dal costruttore superiore al 99,9%, e rispetta ampiamente i criteri fissati dal CRIAER. La velocità di filtrazione realizzata da tale impianto è pari a 0,017 m/s in linea con le indicazioni relative ai sistemi di abbattimento con filtri a maniche per polveri al punto 3.2.1 del CRIAER (0,03 -0,04 m/s). Riassumendo, i parametri e le prescrizioni per l'emissione E3 sono:

Inquinanti	Concentrazione massima ammissibile	
Polveri	10	mg/Nm ³
Monossido di carbonio (CO)	5	mg/Nm ³
Ossidi di Azoto (NO ₂)	20	mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (SOV)	10	mg/Nm ³
Impianto di abbattimento	A due stadi: biglie in ceramica e pannelli filtranti in PTFE	
Frequenza autocontrolli	annuale	

Il Comune di San Mauro Pascoli, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endo-procedimento ha altresì ritenuto di procedere con l'aggiornamento della autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tenuto conto delle valutazioni positive sopraccitate espresse dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena e dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento, non oggetto della presente modifica, si rimanda alle condizioni e le prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa e del parere di Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di San Mauro Pascoli in data 12/05/15 prot. 7285, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata in data 23/12/2019 prot. n. 19009, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI N. E5, E6, E7 – Impianti termici per area lavorazione 64 kW ciascuno a metano

EMISSIONI N. E8 – Caldaia uffici kW 28 a metano

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. E2 - RICAMBIO ARIA (compressori impianto laser in periodo estivo)

EMISSIONE N. E4 – RICAMBIO ARIA (in periodo estivo)

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione arredamenti metallici sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA, SMERIGLIATURA, SATINATURA

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E3 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: I° stadio biglie in ceramica e II° stadio filtro a pannelli

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come C-organico totale)	10	mg/Nmc

EMISSIONE DIFFUSA – TRONCATRICE “AREA FALEGNAMERIA”

Tenuto conto del limitato utilizzo della troncatrice per le rifiniture dei nobilitati in legno (in caso di particolari necessità e per circa 30 minuti al giorno) non si stabiliscono particolari prescrizioni per tale emissione diffusa di polveri, oltre alla regolare manutenzione del filtro installato sull'aspirazione della troncatrice e posto all'esterno sotto una tettoia della “Area falegnameria”.

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopraccitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopraccitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E3 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della

emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.

4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di San Mauro Pascoli la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E3**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione modificata E3** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio della **emissione E3** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Il monitoraggio periodico annuale per l'**emissione E1** è sostituito dalla annotazione mensile, sul **registro** di cui al successivo punto 9, dei consumi di materiale di apporto per saldatura, distinti in materiale di apporto inox e non inox (validati dalle relative fatture di acquisto). I consumi mensili di materiale di apporto per saldatura non devono essere complessivamente superiori a kg 40, per un totale annuo comunque non superiore ai quantitativi indicati nella documentazione tecnica di riferimento.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i quantitativi di materiale per saldatura (validati dalle relative fatture di acquisto), distinti in materiale di apporto inox e non inox, utilizzati nell'impianto di cui alla **emissione E1**, come richiesto al precedente punto 8.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.